

ABBONNAMENTO
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8...

I turco-arabi si sono allontanati da Ain Zara

IL MARE MEDITERRANEO
Ora ed un tempo

La vasta distesa di acque che bagna le sue verdi onde le spiagge fertili del mondo, e che le navi nostre ora solcano veloci, vide più tardi, conobbe maggiori linguaggi, assisté a più guerre, con tutte le altre acque del mare enorme che non potrebbe risultare dall'unione di tutti gli oceani.

Le civiltà fenicia, greca e latina, che equivale a dire il mondo antico, ebbero per loro culla queste nostre acque, che noi amiamo tanto, perché i suoi venti corrono per le nostre terre coi profumi caldi del mezzogiorno, perché le sue acque ambiano le nostre rive ubertose.

Si come noi l'hanno amato i vecchi di questa stirpe Romulea quando vollero piantare l'aquila rapace su tutte le terre ch'essa bagna.

Non già che si credette la terra abitabile ristretta così tanto, che per noi i Fenici molti secoli prima di Cristo passarono le colonne d'Ercole e lo stesso grande Platone affermò che gli uomini delle coste mediterranee erano come rane attorno al suo stagno, ma perché chi voleva arricchirsi verso l'isola dell'Atlantico o torcure negli aridi terreni d'Asia, o nelle malsane zone africane?

Quindi il forte popolo che ci diede l'alfabeto e le divinità più note migrò dal Golfo Persico e si sparse nel Mediterraneo fondando città famose quali Siracusa e Beirut.

Si mischiò al popolo Ebreo pur esso potente ed attese con vigore allo sviluppo della sua civiltà. Le carovane fenicie attraversarono i deserti, misero pietre a Cartagine, con le navi mercantili i marinai occuparono isole e fiumi famosi. Così prima di Atene e prima di Roma il Mediterraneo colombe ricchezza e potenza.

I progenitori di quei « cani » che asserragliarono alle spalle i nostri soldati, tempo guerreggiarono arditi, lottarono e vinsero.

Al periodo di splendore solidamente dietro la decadenza - Legge formidabile di verità che conobbero la Cina la Grecia e l'Impero. Ad una civiltà se ne sovrappone un'altra.

Troviamo già nell'Odissea che Menelao si spinge in terra Fenicia: il commercio, le armi greche si mischiavano con le arti con l'agricoltura. Erodotto raccontò le ricchezze di Cartagine, le meraviglie di Libia, le esplorazioni carinarie d'Egitto.

Non è la sua penna che ci descrive la partenza dei marinai fenici alla circumnavigazione dell'Africa per ordine del re Greco?

Ma il popolo Greco ancor giovane al progresso dedica a questo tutte le sue sue. La tecnica di questa stirpe mostra uno sviluppo prodigioso di meraviglie.

I Romani a loro volta lodano le terre d'Oriente, ne hanno tema eppur estrano quanta potenza risiede nelle mani e nell'amor di patria!

I generali repubblicani cominciano l'opera gloriosa che avrà termine col pericolo aureo dell'Impero. Gli altri popoli esistono più un solo nome corre nel mare nostro, un nome che desta paura e rispetto: Roma!

Ora i popoli dell'Evo Antico non sono punto cambiati! Eppure di tanta gloria non rimane che una memoria lontana.

Il barbaro che venne dal settentrione e gridò a Roma: « tu sei perita! » solco potente il nostro mare con le sue navi di preda come un tempo i Fenici.

Il nostro mare civilizzatore dell'umanità vide l'orgoglio di Napoleone, il valore di Nelson, il tradimento di Capoteo!

Ma vedrà ancora l'aquila Romana. Questa volta più alta di tutti, tutto questo...

La crisi morale che agita Tripoli

Tripoli non è ancora italiana, se non alla superficie; vi sono un potere occulto, una forza ostile e subdola che staggono e insidiano. L'anima vera della città non è quella che si agita sulle strade popolose e ormai ben ammantate e ben punite di Tripoli nuova, nelle botteghe degli ebrei servitori e timorosi del quartiere ebreo, o del Suk pittorresco, né meno ancora le caserme e negli uffici dove l'Italia ha frettolosamente accantonato i suoi soldati, ma splende fra il brulicchio

La precipitosa ritirata del nemico

Tripoli, 6 - Anche la notte dal 6 al 7 è passata senza novità a Tripoli, Ain Zara ed Homs.

Ad Ain Zara proseguono alacramente i lavori di sistemazione e di rafforzamento. Ieri mattina sono state spedite verso sud e sud-est tre ricognizioni di cavalleria colle quali si è accertato che non esiste alcun nucleo di nemici entro un raggio da dodici a quindici chilometri. Una pattuglia spinta fino a Taglura vide un centinaio di arabi, tra cui alcuni arcaisti, i quali si ritirarono in direzione di Argub senza fare fuoco.

E' ormai accertato che i turchi sono in precipitosa ritirata e non asportarono alcun pezzo da campagna, così che l'artiglieria da campagna o è caduta tutta nelle nostre mani o è nascosta o seppellita.

Le ricognizioni eseguite ieri sera per mezzo di aeroplani assicurano che anche la strada di Azozia è sgombra fino oltre Bir El Din e sgombra fino ad otto chilometri a mezzogiorno di questa località. Tutta la zona compresa fra Ain-Zara, Bir Tobras il crocevia a sud-est di Bir El Turki El Tuteh, Bir Namusi è assolutamente deserta.

Jean Carrère, ormai in via di perfetta guarigione, è uscito di casa fino da ieri e conta di partir col piroscafo « Bosforo » sabato o domenica.

Il giudizio di un esploratore tedesco sulla Tripolitania

Berlino 8 - Il celebre esploratore tedesco Arst Von Hesse Wartegg, scrivendo alla « Vossische Zeitung » circa le condizioni geografiche della Tripolitania, dice: Nell'interesse della popolazione della Tripolitania, o come civiltà in generale, la presa di possesso di questa grande regione da parte degli italiani, deve essere salutata con soddisfazione. Chi conosce la limitrofa Tunisia, comprende, vedendone al presente la prosperità, quello che una nazione civile può fare di costrutto e di utile per la propria patria.

Tali informazioni sembrano attendibili, almeno per la prima parte perché furono controllate anche con esplorazioni aeree.

Appena il terreno sarà un po' disodato si procederà a riattare e allargare la strada che unisce Tripoli ad Ain Zara, valendosi, qualora occorra, della mano d'opera indigena. A fianco, di detta via si costruirà una scarpata per posarvi i binari della ferrovia.

SOTTOMISSIONE DI ARABI

ROMA 8 - Alcuni capi arabi di Tripoli che vivono in buoni rapporti con noi, si sono assunti il compito di condurre al comando i capi dell'interno i quali si sottomettono. Alcune di queste sottomissioni sono già avvenute; molte famiglie arabe che erano fuggite da Ain Zara per l'avanzata degli italiani obbedirono di ribellare, offrendo ostaggi. In città però si cospira ancora ai nostri danni.

Si vieta l'uscita dalla Turchia agli atti alle armi

ATENE 8 - L'« Agenzia » di Atene pubblica un'ordinanza della Porta che proibisce ai Vali di permettere l'uscita dall'Impero ai cristiani ed ai musulmani dai 20 ai 25 anni. Tale misura è stata presa a causa di un eventuale appello delle riserve alle armi.

La resistenza della Persia contro l'avanzata russa

TEHERAN 8 - Secondo informazioni date da un funzionario degli esteri, sono stati ricevuti da Kharaz, Yesi e Isfahan, Hamadan e Kars, dall'Arabistan, dallo Yuzistan e da Kurdistan i rinforzi quali dimostrano che le popolazioni insistono per la resistenza contro l'avanzata dei russi.

LE QUESTIONI SOCIALI

Il problema delle classi medie

Così il titolo di questo volume del avv. Benedetto Scarselli, che fa parte della collana di studi economici e sociali contemporanei editi dalla Società Editrice Libreria di Milano.

In Italia, e fuori, si è molto discusso del problema delle classi proletarie, lo quali con le loro organizzazioni economiche e politiche rivendicano miglioramenti di salari, di condizioni di lavoro e di vita.

Le pretese di queste classi, cui non poteva negarsi una valida base di opportunità e di equità, hanno avuto il merito di dare una coscienza a masse disorganizzate ed amare, che, sotto lo stimolo acuto del proprio miglioramento si sono affacciate, nel grande contrasto delle forze storiche, alla ribalta della vita politica.

Dopo i libri di Marx, una ricca letteratura ha studiato gli atteggiamenti, i fini, i metodi e le istituzioni che cercavano e cercano di far valere, nella bilancia dello Stato, queste forze nuove da prima insignificanti e disorientate e nel campo scientifico il problema fu per molto tempo impostato sotto un angolo viziale, erroneo che portò a conclusioni assurde e destituite da qualsiasi seria base di verità e di giustizia.

Partendo dal concetto della progressiva concentrazione delle industrie in mano di pochi capitalisti e del relativo e crescente immiserimento delle classi proletarie si giungeva alla conclusione catastrofista di un conflitto mondiale inevitabile, che sarebbe scoppiato il giorno in cui le due classi antagonistiche si fossero trovate di fronte.

Il Partito socialista che di questi interessi disconoscitori e feriti si era fatto assertore e vendicatore, con la sua azione ispirata al metodo della lotta di classe, avrebbe dovuto nella politica e nel parlamento, affrettare il giorno della grande rivoluzione del terzo Stato.

Ma nelle teorie di Marx e di Engels classiste non manifestò dei comunisti vi era un errore fondamentale. La premessa dell'accentramento della ricchezza era errata ed errata; logicamente, la conseguenza.

Tra il capitale e il proletario non si è fatto il vuoto, né vi è soluzione di continuità tra le varie forme e misure di ricchezza.

La scienza e la storia hanno dimostrato che la previsione di un tale stato di cose non ha ragioni di essere nemmeno nei paesi a grande economia razionale, come l'Inghilterra e la Germania, dove la ricchezza sono molto più diffuse di quanto si pensi.

Le classi medie, ossia i piccoli commercianti, i piccoli industriali, i proprietari rurali, i funzionari dello Stato, i liberi professionisti contrariano ad esistere ed iniziano la propria educazione, preparandosi ad evitare una rivoluzione di cui avrebbero sopportato il maggior peso.

Ecco dunque rilevata, tutta la grande importanza di uno studio del complesso problema delle classi medie, studio che il giovane autore ha approfondito, lueggiandolo nel suo aspetto teorico e nelle sue applicazioni pratiche.

Gli attentati in Macedonia provocati dall'«Unione e Progresso»

ROMA 8 - A proposito delle accuse fatte dalla Porta all'Italia di aver mandato recentemente agenti segreti in Macedonia, la « Tribuna » riceve il seguente significativo dispaccio da Filippopoli: « Sono in grado di dirvi, secondo informazioni che mi vengono trasmesse dalla Macedonia, che nei circoli macedoni si ha ragione di sospettare che attentati commessi in questi giorni siano stati opera di agenti provocatori del Comitato «Unione e Progresso». Gli scopi di queste provocazioni possono essere vari e complessi ma le istituzioni messe in gioco contro l'Italia mettono bene in chiaro uno di essi. Posso pur dirvi che queste istituzioni sono state accolte peggio che con incredulità, con riso nei circoli diplomatici europei di Costantinopoli, nei quali queste nuove più che perdite appaiono ingenuità e sciochezze ».

Un'altro telegramma dello stesso corrispondente dice: « Mi giunge notizia da Costantinopoli che si sta concentrando un grosso « bluff » contro i bulgari che si volevano mettere in cattiva luce per giustificare le... misure massacratorie già intraprese dalla Sublime Porta. Il « bluff » per altro è smontato dalle stesse dire ufficiali

telegrafiche comunicate dal Governo ottomano. Il Kaimakan di Ichtid, secondo il comunicato ufficiale, telegrafò che dopo le esplosioni della moschea altre bombe scoppiarono. I musulmani avrebbero avuto un bambino ucciso e dodici feriti; i bulgari avrebbero avuto invece ben quattordici morti e trentotto feriti dei quali trentadue gravissimi. Simili confessioni dell'autorità turca significano una cosa sola evidente: massacro.

Un telegramma inviato da Rihra al Meinel dice: Se Teheran vuole battere il battarono noi. Secondo un dispaccio da Isfahan il console russo ha fatto chinare il capo della polizia il quale non ha risposto all'invito. Il console allora l'ha quando a chiamare altre due volte minacciando di usare la forza se egli non si recava da lui in uniforme.

Il nuovo partito di concentrazione ha informato il gabinetto che se il governo non otterrà entro 24 ore con mezzi diplomatici l'arresto dell'avanzata e dello sbarco dei russi come pure la cessazione dell'intervento della Russia negli affari interni della Persia, il partito di concentrazione si opporrà anch'esso ai russi. Sazlar Azab capo dei bucharis è qui giunto. Egli ha ordinato ai bucharis di rispettare assolutamente gli europei e i loro beni.

Il ministro di agricoltura industria e commercio, per una somma di lire 861,355. Se poi teniamo conto degli alunni che effettivamente frequentano le 314 scuole sussidiate, abbiamo per l'anno scolastico 1904-905 33.325 alunni sui 49.344 iscritti, il che rappresenta una media di frequenza del 68 per cento circa.

Olo non ostante molto si è cercato di fare se si pensa che nel 1891 avevamo soltanto 10 scuole professionali, salite poi a 156 nel 1895 e a 225 nel 1898, mentre le iscrizioni giunsero a 21,120 nel 1895-96. Tuttociò rappresenta però un bel modesto contributo che lo Stato italiano dedica al progresso dell'istruzione professionale, inferiore e superiore, ancora troppo deficiente e scarsa in confronto della popolazione operaia del nostro paese.

Circa il credito bisogna notare che se la Cassa di Risparmio hanno anche favorito il risveglio del piccolo commercio e della piccola industria rimane il fatto che le Banche popolari rappresentano realmente gli istituti di credito delle classi medie in Italia. Che sia vero ciò, risulta luminosamente dalla percentuale dei vari soci partecipanti, secondo la loro qualità, alle nostre Banche popolari (su cento vi sono 25,93 piccoli agricoltori; 24,47 piccoli industriali e commercianti; 18,65 impiegati e professionisti) e dato che su un totale di 385.995 soci delle banche popolari italiane - secondo una statistica ancora inedita su 508 società - abbiamo 90.394 piccoli agricoltori, 99.711 piccoli industriali e commercianti, 70.485 impiegati e professionisti.

La Banca del lavoro e della cooperazione - di cui si parla tanto - potrebbe costituire il massimo svolgimento del principio cooperativo autonomo, che merca il contributo della cooperazione tenta il fascio di tutte le minuscole energie dei piccoli, preparando nuovi campi di attività feconda per partecipare poi direttamente, a traverso l'Istituto centrale, al movimento del mercato finanziario internazionale.

Dicevo sopra che, mentre la politica delle classi medie non è recente per l'Italia, un vero e proprio movimento diretto delle classi medie da noi comincia appena oggi.

Piccoli proprietari, piccoli industriali piccoli commercianti, impiegati privati ecc., hanno cominciato da poco a reclamare accanto all'Ufficio del Lavoro l'istituzione di un ufficio delle classi medie, come organismo di Stato e organizzazione libera di classe, con carattere locale e nazionale. Nel seno stesso del Partito socialista è viva la discordia se considerare i proprietari come una speciale categoria di lavoratori di cui bisognerà difenderne gli interessi, concetto che non venne approvato al Congresso di Asti, 18 settembre 1910, ove vi fu lunga discussione sui rapporti fra proprietà e socialismo e sullo atteggiamento che il partito socialista dovesse assumere di fronte al progetto Luzzatti, per la formazione e la conservazione della proprietà rustica e per il bene di famiglia.

L'avv. Scarselli opina che il partito radicale debba promuovere il risveglio economico e politico della classe media, nel suo più complesso significato ad assumere la direzione politica e provocare così un deciso contrasto tra i partiti ben delineati nella ricerca serena della giustizia per tutti. E la questione merita di essere studiata ed approfondita.

COLUCCI

ARTE e SPETTACOLI

Il mistero di San Palamidone, di R. Simoni

ostato all'ultimo atto

Fra le generali proteste

Roma 8 - Ieri sera all'« Apollo » è stata rappresentata la nuova rivista di Renato Simoni: « Il mistero di San Palamidone ». Si tratta di una satira del nostro modo parlamentare e degli odierni avvenimenti tripolitani.

Il teatro era gremito di gente di una vera folla di signore della migliore società romana, uomini politici, senatori, deputati, letterati e critici.

I primi due atti sono stati applauditi, ma al terzo dove sono riportati gli avvenimenti tripolitani il pubblico ha cominciato a protestare in modo violento. In verità la satira è volgare e appena sono apparsi sul palcoscenico i soldati italiani, il pubblico in piedi ha cominciato a gridare: basta, basta.

A capo dei fascisti era l'on. Fradello il quale gridava a tutto falo finché la rappresentazione non è stata sospesa.

Il pubblico tra grandi applausi ha preso la marcia reale che fu accolta ed ha gridato ripetutamente: Viva Tripoli, Viva l'Esercito.

Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein & Vogler.

Un telegramma inviato da Rihra al Meinel dice: Se Teheran vuole battere il battarono noi. Secondo un dispaccio da Isfahan il console russo ha fatto chinare il capo della polizia il quale non ha risposto all'invito. Il console allora l'ha quando a chiamare altre due volte minacciando di usare la forza se egli non si recava da lui in uniforme.

Il nuovo partito di concentrazione ha informato il gabinetto che se il governo non otterrà entro 24 ore con mezzi diplomatici l'arresto dell'avanzata e dello sbarco dei russi come pure la cessazione dell'intervento della Russia negli affari interni della Persia, il partito di concentrazione si opporrà anch'esso ai russi. Sazlar Azab capo dei bucharis è qui giunto. Egli ha ordinato ai bucharis di rispettare assolutamente gli europei e i loro beni.

Il ministro di agricoltura industria e commercio, per una somma di lire 861,355. Se poi teniamo conto degli alunni che effettivamente frequentano le 314 scuole sussidiate, abbiamo per l'anno scolastico 1904-905 33.325 alunni sui 49.344 iscritti, il che rappresenta una media di frequenza del 68 per cento circa.

Olo non ostante molto si è cercato di fare se si pensa che nel 1891 avevamo soltanto 10 scuole professionali, salite poi a 156 nel 1895 e a 225 nel 1898, mentre le iscrizioni giunsero a 21,120 nel 1895-96. Tuttociò rappresenta però un bel modesto contributo che lo Stato italiano dedica al progresso dell'istruzione professionale, inferiore e superiore, ancora troppo deficiente e scarsa in confronto della popolazione operaia del nostro paese.

Circa il credito bisogna notare che se la Cassa di Risparmio hanno anche favorito il risveglio del piccolo commercio e della piccola industria rimane il fatto che le Banche popolari rappresentano realmente gli istituti di credito delle classi medie in Italia. Che sia vero ciò, risulta luminosamente dalla percentuale dei vari soci partecipanti, secondo la loro qualità, alle nostre Banche popolari (su cento vi sono 25,93 piccoli agricoltori; 24,47 piccoli industriali e commercianti; 18,65 impiegati e professionisti) e dato che su un totale di 385.995 soci delle banche popolari italiane - secondo una statistica ancora inedita su 508 società - abbiamo 90.394 piccoli agricoltori, 99.711 piccoli industriali e commercianti, 70.485 impiegati e professionisti.

La Banca del lavoro e della cooperazione - di cui si parla tanto - potrebbe costituire il massimo svolgimento del principio cooperativo autonomo, che merca il contributo della cooperazione tenta il fascio di tutte le minuscole energie dei piccoli, preparando nuovi campi di attività feconda per partecipare poi direttamente, a traverso l'Istituto centrale, al movimento del mercato finanziario internazionale.

Dicevo sopra che, mentre la politica delle classi medie non è recente per l'Italia, un vero e proprio movimento diretto delle classi medie da noi comincia appena oggi.

Piccoli proprietari, piccoli industriali piccoli commercianti, impiegati privati ecc., hanno cominciato da poco a reclamare accanto all'Ufficio del Lavoro l'istituzione di un ufficio delle classi medie, come organismo di Stato e organizzazione libera di classe, con carattere locale e nazionale. Nel seno stesso del Partito socialista è viva la discordia se considerare i proprietari come una speciale categoria di lavoratori di cui bisognerà difenderne gli interessi, concetto che non venne approvato al Congresso di Asti, 18 settembre 1910, ove vi fu lunga discussione sui rapporti fra proprietà e socialismo e sullo atteggiamento che il partito socialista dovesse assumere di fronte al progetto Luzzatti, per la formazione e la conservazione della proprietà rustica e per il bene di famiglia.

L'avv. Scarselli opina che il partito radicale debba promuovere il risveglio economico e politico della classe media, nel suo più complesso significato ad assumere la direzione politica e provocare così un deciso contrasto tra i partiti ben delineati nella ricerca serena della giustizia per tutti. E la questione merita di essere studiata ed approfondita.

COLUCCI

ARTE e SPETTACOLI

Il mistero di San Palamidone, di R. Simoni

ostato all'ultimo atto

Fra le generali proteste

Roma 8 - Ieri sera all'« Apollo » è stata rappresentata la nuova rivista di Renato Simoni: « Il mistero di San Palamidone ». Si tratta di una satira del nostro modo parlamentare e degli odierni avvenimenti tripolitani.

Il teatro era gremito di gente di una vera folla di signore della migliore società romana, uomini politici, senatori, deputati, letterati e critici.

I primi due atti sono stati applauditi, ma al terzo dove sono riportati gli avvenimenti tripolitani il pubblico ha cominciato a protestare in modo violento. In verità la satira è volgare e appena sono apparsi sul palcoscenico i soldati italiani, il pubblico in piedi ha cominciato a gridare: basta, basta.

A capo dei fascisti era l'on. Fradello il quale gridava a tutto falo finché la rappresentazione non è stata sospesa.

Il pubblico tra grandi applausi ha preso la marcia reale che fu accolta ed ha gridato ripetutamente: Viva Tripoli, Viva l'Esercito.

Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein & Vogler.

Notizie dal Friuli

L'insegnamento religioso nelle Scuole Elementari

Coll'iniziarsi del nuovo anno scolastico vari Comuni della Provincia hanno stabilito che tale insegnamento venga impartito nelle Scuole. Dato il momento e le possibili controversie tra Insegnanti e Comuni, ci pare utile far note alcune norme sugli usi regolari.

«La legge Casati imponeva come obbligatorio questo insegnamento nelle scuole elementari. Venne la legge del 1877 sulla istruzione obbligatoria, la quale come risulta dalle discussioni che furono fatte alla Camera, e come risulta dalla relazione e dalla discussione del Senato, tolse dagli obblighi l'insegnamento religioso e vi sostituì i doveri e i diritti. Il regolamento 1895 non riconobbe però l'abrogazione di tale insegnamento ed il vigente (art. 3 famoso) dà facoltà ai Comuni di fare impartire questo insegnamento ai figli di coloro che ne facciano esplicita richiesta.

Quando il Comune stabilisce di non fare impartire l'insegnamento religioso, i padri di famiglia possono chiedere l'uso dei locali scolastici per farlo impartire a loro spese da maestro approvato al C. P. S.

I maestri comunali non possono essere obbligati ad impartire l'insegnamento; e questo deve essere impartito fuori orario.

(Cons. di Stato, sez. int. 2 maggio 1904 - Comune di Fubine).

Il Comune di Venezia, non volendo attenersi a questa deliberazione, ricorso, presso la IV sezione del Consiglio di Stato, contro il Ministero dell'Istruzione. La IV sezione del Consiglio di Stato respinse tale ricorso dando completa ragione al Ministero delle seguenti motivazioni:

«Attesochè, le riferite disposizioni, cioè quelle degli art. 2 del regolamento febbraio 1888 e 3 del regolamento ottobre 1895 vennero senza dubbio ad escludere che l'insegnamento religioso dovesse essere considerato come parte necessaria dell'organico didattico delle scuole elementari, non potendosi riconoscere tale carattere se non alle discipline imposte in via assoluta a tutti gli alunni e in in tutti i Comuni, non ad un insegnamento da impartire o no a volontà dei padri di famiglia; e poichè l'orario normale è commisurato alle esigenze degli insegnamenti imposti a tutti per legge, forza ritenere che in conseguenza appunto delle già ricordate disposizioni, l'insegnamento religioso non dovesse né trovare posto entro i limiti assegnati all'orario ordinario né porre nei Comuni, ove quell'insegnamento fosse istituito, alcuna diminuzione di tempo prescritta per gli insegnamenti obbligatori.

«Attesochè in base a questo criterio le norme regolamentari del 1895 riferiscono ai Consigli provinciali scolastici non solo il riconoscere caso per caso le speciali attitudini delle persone scelte dai Comuni per l'insegnamento religioso, ma anche il determinare particolarmente i giorni e le ore a assegnare a tale istruzione, ed è agevole intendere come in tutti siano state deferite a quei Consessi le accennate facoltà in quanto appunto, trattandosi di affidare a determinati maestri od anche ad altre persone, un incarico a cui non tutti gli insegnanti dei singoli Comuni possono essere e sentirsi idonei, dovendosi stabilire in precedenza sull'orario normale il tempo per le relative lezioni, bisognava indicare l'autorità competente a darvi i provvedimenti che all'uopo sembrassero più opportuni nei singoli Comuni e in vista delle attitudini degli insegnanti e delle variabili condizioni e consuetudini della vita locale.

«Attesochè non si potrebbe certamente venire a diversa sentenza di fronte al vigente regolamento del 1895, in quanto anche a tenore delle sue disposizioni e in coerenza alle determinazioni di legge, è rimesso alla libera volontà dei genitori degli alunni richiedenti o no l'insegnamento religioso, e se si è ritenuto conveniente aggiungere tale norma anche una distinzione diretta ad affermare che i maestri non possono essere obbligati ad assumere l'incarico, non si può da questo complesso di disposizioni se non ritenere confermata la necessità di assegnare alla istruzione religiosa un'aggiunta all'orario normale, non potendosi ammettere che i genitori degli alunni o coloro che ne fanno le richieste, col richiedere l'insegnamento religioso, abbiano facoltà di alterare il regolamento dell'ordinario programma didattico e di imporre agli alunni che non seguono quelle lezioni una restrizione dell'orario scolastico e che gli stessi maestri, col rifiutarsi ad assumere l'insegnamento religioso, vengano indirettamente a sottrarre una parte del tempo al periodo di lavoro che è forza dell'orario normale essi sono tenuti a dare alla scuola.

«Attesochè sarebbe fuori proposito ogni discussione circa l'altra norma su cui nel detto regolamento è stata riconosciuta anche alla maggioranza dei consiglieri assegnati ai singoli Comuni la facoltà di astenersi dall'im-

diare nelle scuole comunali l'insegnamento religioso, salvo l'obbligo delle amministrazioni comunali a fornire i locali per quell'insegnamento ove non sia richiesta dai padri di famiglia, bastando al riguardo considerare che la soluzione della vertenza di cui ora si tratta, dipende non già dalla determinazione degli obblighi e delle facoltà delle amministrazioni comunali in rapporto all'ordinamento dell'insegnamento religioso, ma solo dalla determinazione degli obblighi e delle facoltà dei padri di famiglia in rapporto alle istruzioni richieste agli alunni dalle norme imperanti...»

E, fresca, fresca porta la data: 21 luglio 1911.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Osceco, Manzano, Chions, Azida, Villota di Chions, Fiume Veneto, Osoppo, Tricissano, Palazzolo della Stella, Porpetto, Cavasso Nuovo.

Corsi speciali Fagagna, Pantianico.

da Palmanova

Due arresti

Ieri mattina il nostro marciante dei carabinieri Bernardino, assieme a due carabinieri arrestava certo Amadio Francesco fu Giovanni, d'anni 58 per un furto di ovini.

L'Amadio si fece cogliere vendendo un tacchino, parecchie galline di provenienza furtiva ed un paracchia al signor Matteo Santacroce, oste di qui.

Il Santacroce venne pure arrestato. Il marciante ora da parecchio tempo sulle tracce dei due galantuomini e ripaci con molta astuzia a scoprirli.

da Vivaro

Elezioni Comunali

Domenica 31 corrente avranno luogo nel nostro Comune le elezioni amministrative.

Da Paluzza

Pro famiglia dei combattenti

Le obbligazioni raccolte in questo Comune per le famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella guerra italo-turca (ascendono finora a L. 509,72 il quale importo è stato versato alla Cassa postale a disposizione del Comitato Centrale sedente in Roma.

L'elenco delle obbligazioni raccolte è il seguente:

Somma deliberata del Consiglio Comunale in seduta del 28 novembre p. p. L. 100 — Frazione di Paluzza, somme raccolte mediante il sig. Englaro Giacomo fu Pietro L. 14,55 — Antonio Piazzetta fu Antonio 44 — Ortis Celestino fu Angelo 24 — Lazzara G. B. fu Vincenzo L. 13. Totale lire 135,55.

Frazione di Rivo mediante il signor Di Ronco Celestino lire 50, Di Lena Emilio lire 44,55. Totale lire 94,55.

Frazione di Gastonzo mediante il signor Englaro Giovanni di Amadio lire 50,35, Delli Zotti Daniele lire 3,50. Totale lire 53,85.

Frazione di Raunina mediante il signor Brunetti Ferdinando lire 25,40.

Frazione di Raunina mediante il signor Puntel Antonio Tuniz lire 52,50.

Frazione di Timau mediante il sig. Usher Giovanni Agnoli lire 13,52, Matiz Ottavio lire 12,85, De Gillis Battistino lire 12,50, Queris sac. Eugenio lire 6,20. Assieme lire 44,87. In complesso lire 506,72.

Il Consiglio comunale ha pure deliberato un contributo straordinario alla Croce Rossa Italiana di lire 100.

da Resia

Le elezioni di domenica

Per effetto del nuovo reparto dei consiglieri per le frazioni di questo Comune, domenica prossima 10, seguiranno qui le elezioni amministrative generali.

da Cassacco

Obbligazioni pro famiglia dei combattenti

In questo comune l'obolo a favore dei feriti e delle famiglie dei morti nella guerra ha fruttato di L. 334,11 così ripartite: Capoluogo di Cassacco L. 80,90, Frazioni di Conogiano 61,70, Montegnacco 42,85, Martinazzo 47,75, Raspano 102,11 più l'offerta del Municipio 100, in complesso L. 434,11.

da Maniago

Consiglio Comunale

Dal nostro Consiglio Comunale venne votato un sussidio di L. 800 annue per la scuola di disegno eretta in ente autonomo, e nominato del relativo consiglio d'amministrazione della medesima, che riuscì composto dei sigg. d'Attilio co. Enrico, Jem Pacolino, Mazzoli Taic dott. Carlo, Mazzoli Raffaele perito, dott. Angelo Strada.

In luogo del sig. Maura Basilio nominato Presidente e Rosa Uliana Angelo dimissionario, furono nominati membri della Congregazione di Carità i sigg. Centa Giuseppe fu G. Batta e Rossignoli Giacomo.

Sulla domanda di alcuni frazionisti di Maniagolongo, appoggiata dal consigliere Angelo Dal Mistro, per la ripartizione della Brussa di sotto fu votata la sospensiva. In seduta segreta venne accolta la domanda dell'assistente daziario Lomonico Lunazzi, per un aumento di stipendio.

da Mortegliano

Serata cinematografica di beneficenza.

Questa sera al cinematografo Vittoria ha avuto luogo una grande serata di gala a totale beneficio dei feriti e caduti in guerra in Tripolitania per merito del sig. Piazzogna Vittorio.

Il dott. Giuseppe Padovan e Riccardo Pagura si prestarono gentilmente per le esazioni ed il controllo.

Fu lanciato un patriottico manifesto al pubblico il quale nonostante il tempo pessimo accorse in folla a godere l'ottimo programma e a dare l'obolo alle vittime.

Levate le spese, restarono L. 30 per il comitato di beneficenza.

da Pordenone

Calziera municipale sui generi alimentari

La Giunta Municipale determinò fino a nuova disposizione che i prezzi delle carni di bue, vitello vaccina, maiale, pane e farine non possano superare i seguenti:

Carne: di bue, lire 1,70 al kg.; di vitello 2, di vaccina 1,50, di maiale 1,70.

Pane bianco di qualunque forma e di farina di frumento abbruttata di 1.ª qualità cent. 46 al kg. e mista 38 e per conseguenza un pane bianco da cent. 5 farina ordinaria peserà grammi 108, id. 4 id. 87; id. misto con farina id. 5 id. 132, id. 4 id. 105.

Farina di granoturco nostrano per fetto cent 26 al kg. id. estero id. 22, id. di farina id. 40.

da Codroipo

Sottoscrizione pro Croce Rossa

Ecco il secondo elenco delle obbligazioni pro Croce Rossa per i morti e feriti nella guerra italo-turca.

Somma precedentemente pubblicata L. 890,85.

Circolo Agrario di Codroipo L. 25, Zanelli Francesco 5, Felice Nicola 5, Guzzoni Giuseppe 2, Falconi Giuseppe 2, Baracetti Pietro Rivolto 7, Lacerbeto Gaetano 2, d.r. Brus Antonio Camino 2, Marconi Luigi 1, Bottistoni Luigia 1, Menegazzi Remigio 2, Menegazzi e Morgante 3, Lotti Roberto 20, Società Operaia di Codroipo 50, Lazzarini Giuseppe, D'Agostini Italo 1, Venuti Renato 0,50, Cesare Forte 1, Luraschi Giuseppe 1, Fabris Giovanni di Luigi 1, Colletti Domenico 1, Grosso Luigi 0,50, Cappellani Leonida 0,50, Pollicina Fidenzio 0,50, Bertolissio Sebastiano 1, Mariotti Valentino 0,50, Bello Luigi 0,50, Crati Giovanni 1, Miszau Luigi 0,50, Manzoni Risorio 0,50, Venier G. B., 2, Scaini Michele 1, Scaini Camillo 1, Loh Eliu 0,50, Moreai Luigi 0,50, Bertolini Luigi 0,50, Valentini Leonilda 0,50, Mizzau Edmondo 0,50. Totale L. 829,65.

Un invito a pranzo ad un reduce di Solara Selat

Martedì scorso fu in Codroipo l'eroe di Nogaredo e gli ufficiali di Cavalleria gli furono larghi di premure. Fu presentato alle reclute, ed i giovani soldati, dalla viva voce del valoroso commilitone appressero delle sue gesta e della gloriosa epopea dell'11.º bersagliere.

In paese il nostro eroe fu avvicinato da due signori che, con troppa insistente premura lo invitarono in casa loro.

Non sappiamo il perchè, ma sta di fatto che quel volto leonino, quella figura di soldato, ebbe un sussulto e poi lanciò un no secco, che non ammetteva repliche! Che si tratti del Cavaliere della M. L. ci domandiamo noi? Questo è quanto cercheremo di appurare, e poi scriveremo ancora.

La mortale disgrazia di un contadino

Il contadino Asquini Giuseppe fu Fedele, d'anni 73 di Robidobbia, mentre ieri stava assicurando sul carro un carico di canne di granoturco con una trave, questa per la pressione si spezzò così da colpire il povero uomo, che riportò la frattura del cranio e rimase cadavere all'istante. Il nostro marciante si recò sul luogo per le constatazioni di legge e quindi il cadavere fu trasportato alla cella mortuaria del cimitero.

da Spilimbergo

La festa degli alberi

7 (Flaminio). — Presenti tutti gli alunni delle scuole, compresi anche quelli delle terze classi delle frazioni e tutti gli insegnanti, coll'intervento del prof. Bagnoli della Cattedra Ambulante di Agricoltura, ebbe oggi luogo la festa degli alberi, festa che seguita nel giardino delle scuole stesse.

Il prof. Bagnoli dopo aver con chiara parola spiegata il significato della festa e l'importanza della agricoltura riguardo all'integrità dei territori montani e in rapporto al clima ed all'industria del legname, pose a spiegare praticamente le norme riguardanti l'impianto e l'educazione delle giovani piante, fornite queste dall'ispezione forestale di Udine.

Molta di queste pianticelle furono collocate nel giardino stesso ed altre troveranno posto in quelli delle frazioni.

Dopo la festa, a tutti gli alunni venne distribuito a cura della Giunta municipale l'opuscolo « Cinquant'anni di vita nazionale » del nostro concittadino prof. Guido Fabiani.

da Civitello

Scuola serale per gli emigranti

La locale Sezione della « Dante Alighieri » avverte che la scuola serale per gli emigranti, avrà principio lunedì 11 corr. in un locale delle scuole elementari, piazza XX Settembre alle 8 di sera.

da Forni di Sopra

Operato disgraziato

Giunse notizia da Belluno: Ventura Enrico di anni 27, nato a Forni di Sopra l'altro ieri a Pian di Ladro, ove si stanno eseguendo lavori militari mentre stava spingendo un vagoncino causa il terreno viscido, scivolò e cadde all'indietro, riportando una grave ferita alla tibia sinistra.

Venne curato dal dottor Baroni e, salvo complicazioni, guarirà in una ventina di giorni.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

L'omicidio di Galleriano

Presidente cav. co. Castiglione — P. M. cav. Farlati — Difensore avv. Ballavittia.

Incomincia oggi avanti la nostra Corte d'Assise il processo a carico di certo Trigatti Luigi detto Briscaccia d'anni 34 il quale è imputato di omicidio in persona di Luigi Degano di Talmassons commesso l'1 maggio 1909 a Galleriano.

Ecco secondo l'accusa, come si sarebbero svolti i fatti.

Cronaca Cittadina

Cassa Nazionale di Previdenza per gli operai

La Cassa Nazionale di previdenza per gli operai per mezzo della locale Cassa di Risparmio ha diramato la seguente circolare alla classe operaia:

Ricordiamo che i versamenti degli iscritti, per avere effetto per l'anno 1911 e cioè per assicurare il premio della quota di concorso della Cassa, che sarà anche per il 1911 di dieci lire, bisogna che siano fatti prima della fine dell'anno.

La Cassa assegna il premio della quota di concorso anche a chi abbia versato soltanto sei lire, ma non bisogna limitare il versamento a questa somma minima alla quale, pure con l'aggiunta della quota di concorso, corrisponde necessariamente una minima di pensione: — bisogna invece che ciascuno versi quanto più gli è possibile e tanto maggiori versamenti devono fare per alimentare la loro pensione, coloro che sono in là con gli anni.

Raccomandiamo dunque a tutti i nostri iscritti di non lasciare passare il mese di dicembre senza pagare il proprio contributo, e questo non sia minore di sei lire e sia anzi maggiore quanto più è possibile.

Lasciando passare il 31 dicembre senza pagare il contributo, l'iscritto non perde soltanto le dieci lire di premio della quota di concorso della Cassa per l'anno 1911, ma pregiudica anche la concessione della quota sul fondo invalidità, merchè la quale quota l'iscritto che diventi inabile al lavoro può ottenere una pensione non inferiore a 120 lire anche dopo soli cinque anni d'iscrizione.

La Cassa ha già liquidato più di 1900 pensioni d'invalidità tutte non inferiori a 120 lire, a favore di operai e contadini divenuti inabili al lavoro anche giovanissimi e che avevano appena dai 5 ai 10 anni di appartenenza alla Cassa, e in quei pochi anni di iscrizione molti avevano versato dalle 30 alle 60 lire soltanto, e la Cassa ha loro assicurato per tutta la vita una pensione di 120 lire garantita con tutte le garanzie che può dare un Istituto fondato e sostenuto dallo Stato, come è la Cassa Nazionale di Previdenza.

Operai e contadini, non state sordi all'appello che vi rivolge la Cassa Nazionale di Previdenza, il potente Istituto che ha già raccolto a beneficio dei lavoratori più di 129 milioni di lire! Più tardi quando la disgrazia grandissima della invalidità annienta le vostre forze, e quando il tempo inesorabile vi faccia vecchi, avrete il pentimento il rimorso di non avere ascoltata la voce che si leva per il vostro bene.

Operai e contadini, se siete già iscritti alla Cassa andate col vostro libretto agli uffici postali e portate il vostro risparmio prima che l'anno finisca: se ancora non siete iscritti, iscrivetevi subito e versate non meno di sei lire che ve ne fanno guadagnare altre dieci di premio.

Tutti gli uffici postali sono obbligati per legge a ricevere i vostri versamenti e le vostre domande d'iscrizione; gli uffici comunali vi devono consegnare senza spesa di sorta i documenti per la iscrizione che sono: l'estratto dell'atto di nascita, il certificato di cittadinanza italiana e l'attestato del mestiere che esercitate.

Operai e contadini, ricordate che passato il 31 dicembre senza versare il contributo sul libretto d'iscrizione o senza presentare la domanda con un primo versamento di almeno sei lire

avete perduto un anno per fornirvi la pensione e avete perduto un premio di dieci lire che la Cassa vi assegna con i fondi che ad essa dà lo Stato.

Accreditamento e verifica dei Libretti d'iscrizione

I libretti d'iscrizione che non sono stati ancora accreditati per l'anno 1908 devono essere consegnati agli uffici postali o alle Sedi della Cassa al più presto perchè siano spediti alla Sede Centrale in Roma che vi registrerà gli accreditamenti delle quote di concorso, degli interessi e delle quote mutue a tutto il 31 dicembre 1908.

I libretti aperti dopo il 31 dicembre 1908 saranno spediti alle Sedi Centrali quando saranno richiesti con apposito avviso su Bollettino dalla Cassa.

Cose dell'Istruzione

Per gli edifici scolastici

L'on. Credaro ha compilato il regolamento per l'applicazione del titolo della legge 4 giugno 1911 che riguarda gli edifici scolastici. Questo importantissimo regolamento consta di 21 articoli e di norme tecniche per la compilazione dei progetti. I progetti per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento degli edifici devono essere trasmessi dalle provincie, dai Comuni e dagli enti morali alle deputazioni scolastiche che propongono su di essi il parere del genio civile.

Questo riferisce al Consiglio scolastico che decide ai sensi dell'art. 13 della legge. Il congegno di questa pratica amministrativa è così abilitante, semplificato e molto conveniente sono eliminati. Le domande di mutui e di concorsi dello Stato devono essere trasmesse dai provveditori al Ministero corredati dai documenti. Il Ministero esaminerà le domande ed emetterà i decreti di concessione.

Il regolamento dà delle disposizioni per le contrazioni di mutui non solo con la Cassa depositi e prestiti, ma anche con altri istituti finanziari. Le nuove disposizioni discentrano dal Ministero alle provincie le funzioni che gravavano tutte sull'amministrazione centrale, rendono più agevoli i servizi tecnici didattici di questo ramo dell'educazione popolare e impiegano nuove forze finanziarie in aiuto delle scuole.

Per l'abolita opzione tra greco e matematica

Da varie città è segnalata una agitazione per l'abolita legge dell'opzione tra greco e matematica. L'agitazione è già quasi generale. Gli studenti adducono le seguenti ragioni: essi sono obbligati a frequentare le lezioni dell'una e dell'altra materia per il progetto di legge troppo tardi approvato dal Senato e non ancora discusso alla Camera dei deputati.

Chiedono al Ministero della pubblica istruzione che venga ritardata d'un anno la legge suddetta: 1. perchè il decreto abolevole l'opzione fu emanato pochi giorni prima dell'apertura dei corsi; 2. perchè in causa di ciò la preparazione degli studenti è tale da non metterli in condizioni di affrontare le difficoltà create dall'abolizione lamentata: per totale abbandono da parte di essi dello studio per vari mesi di una della due materie.

Benevolenza

In memoria della defunta sig. Luigia Cardin i sig. coniugi Weratnis elargirono lire 15 a questa Congregazione di Carità la quale porge vive grazie.

In morte di G. B. Alessio le famiglia Sala, Alessio e Del Medico versarono alla Dante Alighieri lire 25. La Presidenza ringrazia.

Beneficenza

In memoria della defunta sig. Luigia Cardin i sig. coniugi Weratnis elargirono lire 15 a questa Congregazione di Carità la quale porge vive grazie.

In morte di G. B. Alessio le famiglia Sala, Alessio e Del Medico versarono alla Dante Alighieri lire 25. La Presidenza ringrazia.

Gli abitanti di Galleriano avevano visto di cattivo occhio il matrimonio del Degano che era di Talmassons con una donna di Galleriano, ed avevano concepita verso lo sposo una vivace antipatia.

Tale antipatia si manifestò una prima volta nell'osteria di Stefano Nigris di Galleriano, una sera del dicembre.

In quella sera scoppiò una violenta rissa alla quale prese parte anche il vecchio Trigatti.

La sera del 6 maggio il Degano ritornò all'osteria Nigris, e si incontrò col Trigatti.

Di nuovo tra i due si accese una disputa che presto degenerò in rissa tanto violenta che l'oste ad esaltar quasi afferò il Trigatti e lo pose fuori dell'osteria.

Ma il vecchio attese fuori del locale il suo avversario, e come questi uscì gli si fece addosso e gli vibrò un colpo di coltello al costato, freddandolo.

Questa è la tesi dell'accusa, l'uccisore però sostiene di aver agito per legittima difesa.

Questa causa doveva essere trattata avanti la nostra Corte d'Assise il 17 maggio ultimo scorso, ma venne rinviata perchè mancavano alcuni testimoni importanti.

L'udienza fu aperta alle 10 alla presenza di scarcerato pubblico.

Si procedette alla costituzione della Giuria ed alla lettura dell'atto d'accusa e della sentenza della sessione d'accusa, dopo di che l'udienza venne levata e rimessa alle due pomeridiane.

Concorsi governativi

E' aperto presso il Ministero degli Affari Esteri un concorso per tre posti di addetto di Legazione.

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte dall'aspirante su carta da bollo da L. 1 dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri non più tardi del 15 febbraio 1912.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami, oltre la notificazione individuale sarà data notizia nella « Gazzetta Ufficiale » del nome degli aspiranti ammessi al concorso, del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

E' aperto presso il Ministero degli Affari Esteri un concorso per 10 posti di agente consolare.

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte dall'aspirante, su carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri non più tardi del 15 febbraio 1912.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami, oltre la notificazione individuale, sarà data notizia nella « Gazzetta Ufficiale » del nome degli aspiranti ammessi al concorso, del luogo del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Croce Rossa - Sotto-Comitato di Udine Scuola Infermieri

La Scuola infermieri, istituita nella scorsa primavera, è stata riaperta il giorno di Mercoledì 6 corr. nei locali delle Scuole Comunali di Via Dante.

Si è iniziato così il corso di studi al termine del quale (e cioè fra tre mesi) verranno rilasciati i certificati di abilitazione agli infermieri.

Sono insegnanti i distinti medici Sig. cav. Tullio Luzzi e cav. cap. Primo Zanuttini ed Ispettore della Scuola è il Sig. Rag. Cav. Giovanni Ragazzoni.

Frequentano la Scuola 15 Vigili Urbani, N. 11 Vigili Rurali, e 8 Masai Comunali, N. 16 Pompieri e N. 12 Agenti del Comune e privati.

Ricordasi come disposizioni governative, tutti gli Agenti appartenenti alle pubbliche Amministrazioni debbano possedere — dal 1915 in avanti — il Certificato di Infermiere.

Alla Camera di Commercio

Questa mattina alle 10 si riunisce il Consiglio della Camera di Commercio per la proclamazione degli eletti. Tra coloro che risultarono eletti nella elezioni che ebbero luogo domenica scorsa c'è il cav. Malignani, ma il Consiglio Camerale ha già espresso al suo riguardo parere d'incompatibilità.

Le ragioni di questa incompatibilità sono da ricercarsi nel disposto di legge che vieta che possano far parte del Consiglio della Camera di Commercio due membri del consiglio d'amministrazione della stessa società anonima.

Ora il cav. Malignani fa parte assieme all'on. Morpurgo del Consiglio della Società Elettrica Friulana. Dei due resta nel Consiglio Camerale l'on. Morpurgo che ottiene maggior numero di voti ed invece del cav. Malignani verrà proclamato eletto il signor Stefanotto di Palmanova che nella votazione riportò dopo di lui il maggior numero di voti.

Per l'acquedotto del Rio Getato

Lunedì venturo si riuniranno nello studio dell'ing. Enrico Cudignello i rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione dell'acquedotto del Rio Getato.

Riferiranno sull'adesione dei rispettivi consigli comunali al progetto definitivo.

Il Professore Mappolani, di Roma

dichiara: l'acqua purgativa naturale FRANCESCO GIUSEPPE è certamente fra le migliori delle acque di Budapest.

Al Carlo Facci

Ecco l'orario-programma fissato per domani domenica dalle 13 1/2 alle 16 1/2 al Ricreatorio popolare Carlo Facci: Gara al giuoco alle bocce; Esercizi ginnastici; Partita al football. In caso di pioggia: « I nostri soldati » parole del direttore; in palestra esercizi coi manubri e giuoco della fune.

Il cav. Aliprandi quanto

Lasciò ieri l'apedale il cav. Aliprandi di Conegliano, il quale come diffusamente narrammo a suo tempo, rimase vittima d'un disastro automobilistico.

Egli però si tratterà ancora qualche tempo per assistere la sua signora, le condizioni della quale sebbene non siano allarmanti sono però ancora piuttosto gravi.

Muore alla Casa di pena

Giunse notizia alla nostra Procura del Re che il 5 corrente moriva nel mastio di Volterra certo Polo G. Batta detto Tocchia da Aviano.

Costui venne dalla nostra Corte d'Assise condannato con sentenza 24 giugno 1910 a 15 anni di reclusione per omicidio commesso in persona del figlio.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO per i militari feriti... Continuatione del 21.º elenco: Cecconi Celeste L. 1, Minuzzi Gio...

pietà per chi non lo conosce, e chi invece lo conosce gli desta rimbrotto come una serpe e lo schiaccierebbe, che se fossimo noi soldati padroni di fare quel che vogliamo faremmo inassorito completo.

ASMA - TOSSI - BRONCHITI I vostri catarri cronici, l'asma, la tosse convulsiva, Guarite il liquore Antiasmatico, Anticatarrale, E. Meini... Conservazione e recupero della salute

Senza riguardi non è possibile evitare malattie. Anche i giovani di sana costituzione debbono, per lo meno, astenersi dagli eccessi per salvaguardare la loro salute; ma ai bambini, ai deboli ed ai vecchi, occorrono, oltre le precauzioni igieniche, dei buoni ed effettivi metodi di cura che valgano a proteggerli contro il manifestarsi di malattie, ed a vincere la naturale fragilità.

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MUMARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO RINGRAZIAMENTO Il sottoscritto sente il dovere di ringraziare pubblicamente il cav. dott. Mumari, proprietario della Casa di cura omonima in Treviso per le deliziose ed affettuose cure prodigategli nella guarigione della Sciatica, completamente riuscita, liberandolo così da dolori atroci che da circa un anno gli rendevano amara l'esistenza.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato

ANTICA DITTA PASQUALE TREMONTI Via Poscolle - UDINE - Via Poscolle Cucine economiche STUFE

Articoli per Gas ARTICOLI PER REGALI Attrezzi per Latterie Scrematrici Melotte Macchine da lavare

Voldampf Lavorazione del RAME Riparazioni Stagnature PREZZI DI CONCORRENZA

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserva L. Corrispondente della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e Situzione Generale al 30 novembre 1911

ATTIVO 1. Cassa... 171.882,57 2. Portafoglio... 9.638.888,64 3. Effetti in corso d'esazione... 12.588,40 4. Conti correnti garantiti... 1.066.726,68 5. Anticipazioni e Rapporti Attivi... 167.981,12 6. Valori di proprietà dell'Istituto... 2.817.182,92 7. Conti correnti di corrispondenti - saldi debitori... 1.538.845,60 8. Accettazioni per conto terzi... 40.000,00 9. Beni immobili e mobili... 1.583.817,68 10. Esattorie... 1.139.587,61

PASSIVO 1. Depositi a) Libretti di risparmio... L. 6.394.569,52 b) Conti Correnti liberi... L. 1.464.996,86 2. Conti Correnti di corrispondenza - saldi creditori... L. 7.859.465,87 3. Accettazioni sull'Estero... L. 8.028.746,09 4. Conti Correnti diversi... L. 2.399.398,17 5. Tratte e cambie di us. Corrispondenti... L. 24.167,12 6. Creditori diversi... L. 281.916,89 7. Esattorie... L. 1.842.151,72

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE premiate con otto medaglie

A. G. PELLIZZARI UDINE - Via Mariconi, ex RR. Privative - UDINE .Officina Electro-meccanica FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE RIPARAZIONI

Capitano M. e C. Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco FABBRICA Via di Mezzo, n. 48 NEGOZIO Via Aquileia, n. 15

La "Zeit", e l'Alpina I soci del Club Alpino Friulano indignati della campagna che la "Zeit", il giornale di Vienna tanto avversa agli italiani, va conducendo contro il nostro esercito e l'opera del nostro Governo, hanno chiesto alla presidenza di togliere il foglio viennese dalla sala di lettura.

Ultime notizie Per la riforma elettorale Roma 8 - La commissione per la riforma elettorale si radunerà come è noto il giorno 19, ma in causa delle prossime feste natalizie non potrà tenere che poche sedute.

Dichiarazioni politiche del ministro Zvonoff Il perfetto accordo nella "Tripla Intesa" Parigi 8 - Il sig. Zvonoff, ministro russo degli esteri, che in questo momento si trova a Parigi, in un'intervista concessa ad un rappresentante del Temps, ha fatto una rapida esposizione delle questioni che in questa momento si agitano nel campo della politica estera.

Gli apprestamenti militari negli stretti e nell'Egeo Roma, 8 - Telegrafano da Costantinopoli al «Corriere d'Italia» (via Szymen): Si ha notizia oggi di una misura adottata dal Governo russo e che va considerata grave.

Le lettere dei nostri soldati Caporale Gagliardo Angelo di Udine incorporato nella sezione del genio che rova a Bengasi scrive ai suoi genitori la seguente lettera che porta la data del 26 novembre.

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 359

La salute è sempre buona. La salute è sempre buona. La salute è sempre buona.

La salute è sempre buona. La salute è sempre buona. La salute è sempre buona.

La salute è sempre buona. La salute è sempre buona. La salute è sempre buona.

La salute è sempre buona. La salute è sempre buona. La salute è sempre buona.

La salute è sempre buona. La salute è sempre buona. La salute è sempre buona.

La salute è sempre buona. La salute è sempre buona. La salute è sempre buona.



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.



LA QUARTA ESTRAZIONE DEL PRESTITO A PREMI DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO si farà in ROMA il 31 DICEMBRE 1911

Il metodo di sorteggio, chiaro, semplice e nuovissimo, elimina qualsiasi dubbio ed assicura a ciascuna diecina di Obbligazioni la vincita di un premio e l'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni. — Si tenta così la fortuna colla sicurezza di vincere sempre.

Al Prestito sono assegnati **CINQUANTAMILA PREMI** da Lire 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 - 5.000 - 2.500 - 1.250 - 1.000 - 500 - 250 - 125 - 100 Tutti in contanti ed esenti da ogni tassa.

QUARANTANOVEMILASECENTO di questi PREMI si devono sorteggiare nell'estrazione del **31 DICEMBRE 1911** e nelle successive.

Le Obbligazioni costano Lire 30. Le diecine di Obbligazioni che hanno garantita la vincita di un premio e l'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni costano Lire 300.

Si possono pagare a rate al prezzo di Lire 31,50 e rispettivamente di Lire 315 da versarsi L. 4,50 e L. 45 subito e la rimanenza a L. 3 al mese per le Obbligazioni e Lire 30 per le diecine di Obbligazioni cominciando dal Gennaio 1912. I titoli provvisori, per una Obbligazione, liberati del primo versamento di L. 4,50 e quelli, per dieci Obbligazioni, liberati del primo versamento di L. 45 concorrono per intero come le Obbligazioni definitive alla vincita di tutti i premi e di tutti i rimborsi.

L'emissione verrà chiusa senza preavviso appena esaurite le poche Obbligazioni con premio garantito, offerte in vendita.

La BANCA CASARETO di GENOVA spedisce anche contro assegno senza aumento di spesa. Si raccomanda di sollecitare le richieste per facilitare il lavoro di spedizione e per evitare il pericolo di arrivare ad emissione chiusa.

Nell'interesse del Pubblico si rende noto: che i certificati provvisori, come le Obbligazioni definitive sono stampati su carta di filo, colla seguente dicitura in diagonale trasparente:

PRESTITO A PREMI
DELLA
REPUBBLICA DI S. MARINO
ASSORTO DALLA
BANCA CASARETO - GENOVA (Italia)
L'emissione delle Obbligazioni e delle Diecine di Obbligazioni è aperta in Genova presso la Banca Casareto, assuntoria del Prestito, nelle altre città presso le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute.
In Udine presso la Banca di Udine - Banca Cooperativa Cattolica - Lotti e Miani - Filiero Alessandri - Giulio Aloisio.

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI
IN TUTTI
I MIGLIORI
NEGOZI



SOPPRIME
TUTTE
LE ALTRE
CREME
ESISTENTI

THIENE "CROMAL", FACCHINETTI

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA
DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

GUADAGNO 3 LIRE

e più giornaliere assicurato proprio domicilio. Cerchiamo ovunque persone attive, confezionare calzature, maglierie nostre calzature pronte macchino. Età, sesso, distanza indifferente, e noi acquistiamo continuamente tutta la merce confezionata.

STOCKINGCOMPANY
S. Stefano - Callo Morosini 2504 - VENEZIA
Accettansi ovunque rappresentanti attivi.

Rappresentanza con deposito necessario evasione richieste immediate della clientela per l'importo di lire seicento circa in articoli tecnici facili, da trattarsi con persone civili: offre seria Ditta con stabilimento a Milano per la piazza di UDINE con buona provvigione a giovane serio attivo buone referenze e contro cauzione di lire quattrocento. Scrivere Cassetta 77 A presso Haasenstejn e Vogler, Milano.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI suo cessore
Tip. Bardusco
UDINE

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
di **CAPELLI BIANCHI** ed alla **BARBA** di **COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ritornare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, coloro, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa incomparabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né li invecchia né la pelle e che si adopera colla massima facilità e agilità. Basta applicare sul bulbo dei capelli e della barba, formandosi il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, frangendo lo sviluppo e sviluppando il ricambio, morbide ed elasticità in caduta, inoltre pulisce, preserva la cute e la morizza la barba. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza di cui gioverei senza avere il minimo disturbo nell'uso abituale.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho più solo i capelli bianchi, ma i miei capelli sono diventati come quelli della mia giovinezza e non ho più, con un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli facendo scomparire totalmente la pellicola e rinforzando le radici della barba, tanto che ora non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.
PETRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cont. 50 fa più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franco di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Drogherie.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
Deposito Generale de MIGONE & C.
Via Orefici (Passaggio Centrale 2) - MILANO

TEMPERATURA

che cambia, pericolo costante per chi non sia ben coperto di lana pura che sono le Maglierie Igieniche Herlon, Venezia che si trovano presso la ditta Paolo Gaspardis, di UDINE, Via Mercatovecchio, unico depositario per UDINE.

NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse sottogonario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nelle **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — È stata largamente tassificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa il 72 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 3.

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'ittolo cauforato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dei sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. È un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei goticosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite foida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTHA**, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di anni di gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la expectorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'**ANTITISEPTOLO Lombardi e Contardi** derivato dall'antica formula nell'Analeptico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea o combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolite. Nessun rimedio è tanto efficace.
Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima viene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. L'**ASMITACINA Lombardi e Contardi** a base di Salsapariglia (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta con le **PILLOLE LITANATE VIGIER** ed il **RIGEN-**

NERATORIO. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guariti con la **Cura Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *chico misto*, scampare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabatiano. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA Lombardi e Contardi** che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta o promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia o simili malattie stimolano gli speculatori a bruciare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENATORIO** con i **GRANULI di STRICNINA** proprii **Lombardi e Contardi**. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute, è insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi **L'Acantia viridis** inacqua. Costa lire 10, anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici o conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le riflessioni e benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.